



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOGREEN ANTIRUST

Revisione n.1
Data revisione 20/10/2008
Stampata il 20/10/2008
Pagina n. 1 / 7

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 6228001000
Denominazione ELIOGREEN ANTIRUST Bianco

1.2 Uso della sostanza / del preparato

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Giuseppe Di Maria S.p.A.
Indirizzo Via Enrico Mattei, 4
Località e Stato 90124 Palermo (PA)
Italia
tel. 091391288
fax 091476374

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza sicurezza@dimaria.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a 091391288

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi-N

Frase R: 43-50/53

2.2 Identificazione dei pericoli.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.



3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] 3:1)	0,0015<= C <0,06	T R 23/24/25
Numero C.A.S. 55965-84-9		C R 34
Numero CEE -		Xi R 43
Numero INDEX 613-167-00-5		N R 50/53
Bis(ortofosfato) di trizinc	6<= C <7	N R 50/53
Numero C.A.S. 7779-90-0		
Numero CEE 231-944-3		
Numero INDEX 030-011-00-6		
AMMONIACA	0,1<= C <0,15	C R 34
Numero C.A.S. 1336-21-6		R 37
Numero CEE 215-647-6		N R 50
Numero INDEX 007-001-01-2		Nota B
SODIO NITRITO	0,1<= C <0,15	O R 8
Numero C.A.S. 7632-00-0		T R 25
Numero CEE 231-555-9		N R 50
Numero INDEX 007-010-00-4		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE	5<= C <6	
Numero C.A.S. 34590-94-8		Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
Numero CEE 252-104-2		
BUTIL DIGLICOL	1<= C <1,5	Xi R 36
Numero C.A.S. 112-34-5		
Numero CEE 203-961-6		
Numero INDEX 603-096-00-8		
2-BUTOSSIETANOLO	0,2<= C <0,25	Xn R 20/21/22
Numero C.A.S. 111-76-2		Xi R 36/38
Numero CEE 203-905-0		
Numero INDEX 603-014-00-0		
ZINCO OSSIDO	2,5<= C <3	N R 50/53
Numero C.A.S. 1314-13-2		
Numero CEE 215-222-5		
Numero INDEX 030-013-00-7		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.



5. Misure antincendio.

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute ed ai mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione.	Tipo.	Stato.		TWA/8h.		STEL/15min.		
		mg/m3,	ppm,	mg/m3,	ppm,	mg/m3,	ppm,	
AMMONIACA	TLV-ACGIH		17			24		
BUTIL DIGLICOL	TLV	CH	100					Pelle
	OEL	EU	67,5	10		101,2	15	Pelle
2-BUTOSSIETANOLO	TLV-ACGIH		97					Pelle
	TLV	CH	49	10		98	20	Pelle
	OEL	EU	98					Pelle
ZINCO OSSIDO	TLV-ACGIH		2			10		

8.2 Controlli dell'esposizione.

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.



9. Proprietà fisiche e chimiche.

Stato Fisico	Liquido
Solubilità	N.D.
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH.	N.D.
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	1,23 Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	135,00 g/litro di preparato.

10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: può reagire con ossidanti. Scaldato a decomposizione emette fumi e vapori acri ed irritanti. Il punto di infiammabilità è 83°C.

BUTIL DIGLICOL: può reagire con ossidanti. Scaldato a decomposizione emette fumi acri e vapori irritanti. è igroscopico.

PROPILENGLICOL: è igroscopico, stabile alle normali condizioni; ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

11. Informazioni tossicologiche.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Dipropilen glicol monometil etere: i dati di tossicità sperimentale escludono la sua pericolosità per la salute, dal momento che si hanno: LD50/orale ratto = 5660 mg/kg; LD50/pelle ratto = 9500 mg/kg; lieve irritazione occhio e pelle coniglio. Il limite di esposizione ACGIH per le 8 ore è 606 mg/mc, a meno degli eventuali effetti per via cutanea.

Butil diglicol: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

BIOSSIDO DI TITANIO: oral LD50 (mg/kg) > 10000 (RAT).

BUTIL DIGLICOL: oral LD50 (mg/kg) 3384 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 2700 (RABBIT).

PROPILENGLICOL: oral LD50 (mg/kg) 20800 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 20800 (RAT).



12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] 3:1)

EC50 (48h): 2 mg/l Daphnia magna

LC50 (96h): 50 mg/l Oncorhynchus mykiss

Bis(ortofosfato) di trizinc

EC50 (48h): 0,04 mg/l Daphnia magna

IC50 (72h): 0,136 mg/l Selenastrum capricornutum

LC50 (96h): 0,14 mg/l Oncorhynchus mykiss

ZINCO OSSIDO

EC50 (48h): 1000 mg/l/48h Daphnia magna

LC50 (96h): 1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	9	UN:	3082
Packing Group:	III		
Etichetta:	9		
Nr. Kemler:	90		
Nome tecnico:	Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (Bis(ortofosfato) di trizinc; ZINCO OSSIDO)		

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	9	UN:	3082
Packing Group:	III		
Label:	9		



Giuseppe Di Maria S.p.A.

ELIOGREEN ANTIRUST

Revisione n.1
Data revisione 20/10/2008
Stampata il 20/10/2008
Pagina n. 6 / 7

EMS: F-A, S-F
Proper Shipping Name: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Bis(ortofosfato) di trizincio; ZINC OXIDE)

Trasporto aereo:

IATA:	9	UN:	3082
Packing Group:	III		
Label:	9		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	914	Quantità massima:	450 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	914	Quantità massima:	450 L
Istruzioni particolari:	A97		

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Xi



IRRITANTE

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- R 43** PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R 50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- S 2** CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S 23 NON RESPIRARE I VAPORI.
S 24 EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.
S 29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S 37 USARE GUANTI ADATTI.
S 46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S 61 NON DISPNDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] 3:1)

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 140,00 (2007) - 140,00 (2010)

Contenuto massimo di VOC : 135,00



D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. C	Classe 4	00,13 %
TAB. D	Classe 3	03,80 %
ACQUA		38,97 %

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 8	PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI.
R 20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R 23/24/25	TOSSICO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R 25	TOSSICO PER INGESTIONE.
R 34	PROVOCA USTIONI.
R 36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R 36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R 37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R 50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R 50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.